Durante i primi sei mesi di lavoro, sono state visionate e inventariate 337 scatole di lastre fotografiche, ciascuna contenente una media di 15-20 lastre. Contingentemente, le lastre sono state pulite, riparate quando danneggiate (se possibile) e sono stati creati degli appositi separatori di carta velina da mettere tra l’una e l’altra lastra per permetterne una conservazione più sicura ed efficace. Le scatole sono state poi collocate in una apposita stanza, all’interno del Museo della Tecnica Elettrica di Pavia, in ordine numerico su appositi scaffali con l’intento di proteggerle da ulteriori danni.

Dalla visione della prima metà del complesso delle lastre fotografiche, è emerso che queste sono ascrivibili ad un periodo che va all’incirca dal 1912-13 ai primi anni ’70 del secolo scorso. Per ogni scatola, nell’inventario, è stato descritto il contenuto generale delle lastre, sono state segnalate eventuali fotografie di rilievo e, dove possibile, ne è stata indicata la data. Le foto rappresentano, per la stragrande maggioranza, i prodotti realizzati dal Tecnomasio Brown Boveri. Talvolta si tratta di singoli elementi, talvolta di intere macchine, altre ancora di foto di più ampio respiro (come per esempio panoramiche di centrali elettriche, tram inseriti in contesti urbani, treni sulle rotaie).

A inventario terminato, questa prima redazione informatizzata del materiale fotografico relativo all’ex TIBB potrà essere liberamente consultato da chiunque voglia utilizzarlo come fonte di studio e la ricerca potrà essere effettuata sia con criterio numerico (per scatole) sia tematico (visto che si è cercato di effettuare, per ogni scatola, una descrizione esaustiva e per “parole chiave” del suo contenuto).